

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SOC.COOP.SOCIALE LAVORATORI UNITI
F.BASAGLIA IMP.SOCIALE

Sede: VIA CADUTI DELLA R.A.M.B.5 MUGGIA TS

Capitale sociale: 365.727,00

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: TS

Partita IVA: 00124570326

Codice fiscale: 00124570326

Numero REA: 69845

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 812100

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: A104344

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	130.064	140.274
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>130.064</i>	<i>140.274</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.838	4.888
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1

	31/12/2019	31/12/2018
7) altre	506	6.192
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>3.344</i>	<i>11.081</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	1.025	1.435
2) impianti e macchinario	91.394	15.366
3) attrezzature industriali e commerciali	31.767	21.413
4) altri beni	176.735	260.938
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>300.921</i>	<i>299.152</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	47.458	48.908
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>47.458</i>	<i>48.908</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	15.195	15.489
esigibili entro l'esercizio successivo	195	489
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.000	15.000
<i>Totale crediti</i>	<i>15.195</i>	<i>15.489</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>62.653</i>	<i>64.397</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>366.918</i>	<i>374.630</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	17.892	21.409
4) prodotti finiti e merci	3.886	28.555
<i>Totale rimanenze</i>	<i>21.778</i>	<i>49.964</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.578.497	2.138.759
esigibili entro l'esercizio successivo	1.578.497	2.138.759
5-bis) crediti tributari	80.981	48.619
esigibili entro l'esercizio successivo	80.981	48.619
5-quater) verso altri	206.680	148.380
esigibili entro l'esercizio successivo	190.575	148.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.105	-
<i>Totale crediti</i>	<i>1.866.158</i>	<i>2.335.758</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
1) depositi bancari e postali	449.783	232.075
3) danaro e valori in cassa	11.466	22.798
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>461.249</i>	<i>254.873</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.349.185</i>	<i>2.640.595</i>
D) Ratei e risconti	125.537	81.496
<i>Totale attivo</i>	<i>2.971.704</i>	<i>3.236.995</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	617.637	638.382
I - Capitale	365.727	365.210
IV - Riserva legale	290.050	288.812
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	152.652	152.652
Varie altre riserve	9.168	9.167
<i>Totale altre riserve</i>	<i>161.820</i>	<i>161.819</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(178.821)	(181.587)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(21.139)	4.128
Totale patrimonio netto	617.637	638.382
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	142.339	159.938
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.271.690	1.124.722
esigibili entro l'esercizio successivo	895.668	942.699
esigibili oltre l'esercizio successivo	376.022	182.023
6) acconti	5.557	5.557
esigibili entro l'esercizio successivo	5.557	5.557
7) debiti verso fornitori	363.640	470.260
esigibili entro l'esercizio successivo	363.640	470.260
12) debiti tributari	1.308	87.633
esigibili entro l'esercizio successivo	1.308	87.633
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.332	97.868
esigibili entro l'esercizio successivo	87.332	97.868
14) altri debiti	462.038	651.497
esigibili entro l'esercizio successivo	462.038	453.497
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	198.000
<i>Totale debiti</i>	<i>2.191.565</i>	<i>2.437.537</i>

	31/12/2019	31/12/2018
E) Ratei e risconti	20.163	1.138
<i>Totale passivo</i>	<i>2.971.704</i>	<i>3.236.995</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.143.762	6.238.377
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	126.052	56.675
altri	23.197	75.120
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>149.249</i>	<i>131.795</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.293.011</i>	<i>6.370.172</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	574.668	700.711
7) per servizi	609.959	589.173
8) per godimento di beni di terzi	144.570	145.483
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.621.553	3.627.979
b) oneri sociali	871.140	828.889
c) trattamento di fine rapporto	238.624	242.354
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.731.317</i>	<i>4.699.222</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.327	6.935
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	131.107	124.797
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>139.434</i>	<i>131.732</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	28.185	6.386
14) oneri diversi di gestione	57.089	71.150
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.285.222</i>	<i>6.343.857</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.789	26.315
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
altri	257	500
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>257</i>	<i>500</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	21	18
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>21</i>	<i>18</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>21</i>	<i>18</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	29.206	22.705
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>29.206</i>	<i>22.705</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(28.928)</i>	<i>(22.187)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(21.139)	4.128
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(21.139)	4.128

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.139)	4.128
Interessi passivi/(attivi)	29.185	13.093
(Dividendi)	(257)	(500)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(2.000)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>7.789</i>	<i>14.721</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	238.624	242.354
Ammortamenti delle immobilizzazioni	139.434	131.732
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		19
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.500	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>379.558</i>	<i>374.105</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>387.347</i>	<i>388.826</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	28.186	6.386
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	560.262	(396.299)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(106.620)	19.314
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(44.041)	19.210
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.025	(4.863)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(193.198)	35.715
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>263.614</i>	<i>(320.537)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>650.961</i>	<i>68.289</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(29.185)	(13.093)
Dividendi incassati	257	500
(Utilizzo dei fondi)	(256.223)	(252.500)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(285.151)</i>	<i>(265.093)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	365.810	(196.804)

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(133.546)	(113.178)
Disinvestimenti	670	2.557
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(590)	(4.888)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(50)	(10.583)
Disinvestimenti	294	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(133.222)	(126.092)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(47.031)	417.101
Accensione finanziamenti	193.999	4.822
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	36.996	300
(Rimborso di capitale)	(210.176)	(22.837)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(26.212)	399.386
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	206.376	76.490
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	232.075	159.318
Danaro e valori in cassa	22.798	19.065
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	254.873	178.383
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	449.783	232.075
Danaro e valori in cassa	11.466	22.798
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	461.249	254.873
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, co. 1, punto 1-bis), c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter, c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, co. 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, co. 1, n. 1, c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati (Costruzioni leggere)	10%
Impianti e macchinari	10% - 25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Automezzi	20%
Autoveicoli	25%
Altri beni	12% - 40%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12, comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi e si riferiscono principalmente a costi per la ricerca e sviluppo, oneri contrattuali, premi di assicurazione, spese di pubblicità e canoni vari.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, co. 2, c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi e comprendono anche una quota di un contributo ottenuto a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Parte richiamata	140.274	(10.210)	130.064
<i>Totale</i>	<i>140.274</i>	<i>(10.210)</i>	<i>130.064</i>

La voce rappresenta i crediti vantati dalla società nei confronti di sottoscrittori di quote sociali per la parte che risulta da incassare alla fine dell'esercizio e che verrà incassata ratealmente mediante trattenuta diretta. L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad euro 130.064 (euro 140.274 nel precedente esercizio) e tale importo è riferito interamente a versamenti già richiamati.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.327, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.344.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	94.601	63.806	159.906	318.313
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	89.713	63.805	153.714	307.232
Valore di bilancio	4.888	1	6.192	11.081
Variazioni nell'esercizio				

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	590	-	-	590
Ammortamento dell'esercizio	2.640	1	5.686	8.327
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.050)</i>	<i>(1)</i>	<i>(5.686)</i>	<i>(7.737)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	95.191	63.806	159.906	318.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.353	63.806	159.400	315.559
Valore di bilancio	2.838	-	506	3.344

La voce comprende i costi sostenuti per acquisto di licenze per l'utilizzo di software, i costi sostenuti per interventi di manutenzione straordinaria su beni di terzi, nonché quelli sostenuti per l'ottenimento di varie certificazioni (qualità, ambientale, ecc.), per l'acquisto di programmi informatici ed anche le spese di riattamento di locali sostenute nei precedenti esercizi per la sistemazione e l'adeguamento delle sedi di lavoro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 300.921 al netto di quote di ammortamento accantonate nell'esercizio pari a € 131.107.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.100	85.513	210.323	1.267.850	1.567.786
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.665	70.147	188.910	1.006.912	1.268.634
Valore di bilancio	1.435	15.366	21.413	260.938	299.152
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	84.904	18.948	29.694	133.546
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	192	-	478	670
Ammortamento dell'esercizio	410	8.684	8.594	113.419	131.107

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	(410)	76.028	10.354	(84.203)	1.769
Valore di fine esercizio					
Costo	4.100	170.225	229.271	1.297.066	1.700.662
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.075	78.831	197.504	1.120.331	1.399.741
Valore di bilancio	1.025	91.394	31.767	176.735	300.921

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	75.927	75.927
Svalutazioni	27.019	27.019
Valore di bilancio	48.908	48.908
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	50	50
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	1.500	1.500
Totale variazioni	(1.450)	(1.450)
Valore di fine esercizio		
Costo	74.477	74.477
Svalutazioni	27.019	27.019
Valore di bilancio	47.458	47.458

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 47.458. Nella tabella che segue si riportano i dettagli relativi ad ogni partecipazione detenuta:

Società partecipata	Data adesione	Costo storico	F.do Sval. Iniziale	Valore netto iniziale	Incrementi /Decrementi	Svalutazione	Valore netto
---------------------	---------------	---------------	---------------------	-----------------------	------------------------	--------------	--------------

Società partecipata	Data adesione	Costo storico	F.do Sval. Iniziale	Valore netto iniziale	Incrementi /Decrementi	Svalutazione	Valore netto
Consorzio Naz. Servizi S.c.r.l.	1989	16.627	-19	16.627	0	0	16.608
Finreco S.c.r.l.	1996	300	0	300	0	0	300
Consorzio Ausonia	2005	0	0	0	0	0	0
Lister Sartoria Sociale Soc. Coop.	2009	2.000	-2.000	0	0	0	0
Consorzio Viacoop in liq.	2010	1.500	0	1.500	-1.500	0	0
C.O.S.M.	2011	5.000	0	5.000	0	0	5.000
Consorzio @Nord	2016	500	0	500	0	0	500
Strumenti finanz. partecip. CNS	2016	25.000	0	25.000	0	0	25.000
C.C.F.S.	2019	0	0	0	50	0	50
		50.927	-2.019	48.927	-1.450	0	47.458

Come già precisato nel precedente bilancio di esercizio, a seguito del recesso dal Consorzio Ausonia, avvenuto nel mese di settembre 2018, il valore della partecipazione pari a euro 25.000 - già integralmente svalutato - è stato azzerato ed è stato contestualmente rilevato il credito per la quota da liquidare da parte del Consorzio stesso; il correlato fondo svalutazione della partecipazione è stato convertito in un fondo svalutazione crediti, tenuto conto del rischio di mancata liquidazione della quota da parte del Consorzio.

Le partecipazioni vedono un incremento pari a euro 50 dovuto all'entrata della cooperativa, nel corso dell'esercizio, nella compagine del Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (C.C.F.S.) di Bologna; il decremento di euro 1.500 corrisponde invece alla chiusura della procedura di liquidazione del Consorzio Viacoop.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	15.489	(294)	15.195	195	15.000
Totale	15.489	(294)	15.195	195	15.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie non viene riportata in quanto non significativa.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	21.409	(3.517)	17.892
prodotti finiti e merci	28.555	(24.669)	3.886
Totale	49.964	(28.186)	21.778

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.138.759	(560.262)	1.578.497	1.578.497	-
Crediti tributari	48.619	32.362	80.981	80.981	-
Crediti verso altri	148.380	58.300	206.680	190.575	16.105
Totale	2.335.758	(469.600)	1.866.158	1.850.053	16.105

I crediti verso clienti ammontano al termine dell'esercizio ad euro 1.578.497, rispetto ad euro 2.138.759 di cui al precedente esercizio. La voce si compone dei seguenti elementi: crediti verso clienti per fatture emesse per euro 870.746 e crediti per fatture da emettere per euro 745.585, al netto di un fondo svalutazione pari a euro 28.548 e di note di credito da emettere pari a euro 9.286.

I crediti tributari sono pari a euro 80.981 con un incremento di euro 32.362 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso altri ammontano ad euro 206.680 e presentano un incremento di euro 58.300 rispetto al precedente esercizio.

Le voci più significative riguardano:

- contributi da ricevere pari a euro 144.088;
- crediti per liquidazione della quota di partecipazione nel Consorzio Ausonia pari a euro 25.000;
- crediti verso soci per flessibilità contrattuale pari a euro 13.071.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non viene esposta in quanto non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	232.075	217.708	449.783
danaro e valori in cassa	22.798	(11.332)	11.466
Totale	254.873	206.376	461.249

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi ammontano al termine dell'esercizio ad euro 125.537, la voce rettifica principalmente elementi di costo quali premi assicurativi, maxi-canoni di leasing, costi per consulenze di competenza ultrannuale inerenti l'ambito dei Sistemi Integrati e della sicurezza aziendale. Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Tabella XBRL: '453 - Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi'

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI ATTIVI	17
	RISCONTI ATTIVI	125.520
	Totale	125.537

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	365.210	-	39.251	38.734	-	365.727
Riserva legale	288.812	1.238	-	-	-	290.050
Riserva straordinaria	152.652	-	-	-	-	152.652
Varie altre riserve	9.167	-	1	-	-	9.168
Totale altre riserve	161.819	-	1	-	-	161.820
Utili (perdite) portati a nuovo	(181.587)	2.766	-	-	-	(178.821)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Utile (perdita) dell'esercizio	4.128	(4.128)	-	-	(21.139)	(21.139)
Totale	638.382	(124)	39.252	38.734	(21.139)	617.637

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVE DI ARROTONDAMENTO EURO	1
F.DO LEGGE 413/91	9.167
Totale	9.168

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	365.727	Capitale		-
Riserva legale	290.050	Utili	B	-
Riserva straordinaria	152.652	Capitale	A;B	152.652
Varie altre riserve	9.168	Capitale	B;E	-
Totale altre riserve	161.820	Utili		152.652
Utili (perdite) portati a nuovo	(178.821)	Utili		(178.821)
Totale	638.776			(26.169)

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
RISERVE DI ARROTONDAMENTO EURO		1 Capitale	
F.DO LEGGE 413/91	9.167	Capitale	

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Totale	9.168		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	159.938	3.249	20.848	(17.599)	142.339
Totale	159.938	3.249	20.848	(17.599)	142.339

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.124.722	146.968	1.271.690	895.668	376.022
Acconti	5.557	-	5.557	5.557	-
Debiti verso fornitori	470.260	(106.620)	363.640	363.640	-
Debiti tributari	87.633	(86.325)	1.308	1.308	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	97.868	(10.536)	87.332	87.332	-
Altri debiti	651.497	(189.459)	462.038	462.038	-
Totale	2.437.537	(245.972)	2.191.565	1.815.543	376.022

Debiti verso banche

I debiti verso le banche si riferiscono prevalentemente ad un finanziamento a breve termine specificamente accesso a fronte dell'erogazione della tredicesima mensilità ai lavoratori dipendenti, ad aperture di credito per anticipo fatture, ad anticipazione del versamento da parte dei soci dell'aumento di capitale sociale sottoscritto a seguito dell'assemblea straordinaria tenutasi nel dicembre 2017 e ad altri finanziamenti accesi in relazione all'acquisto di autovetture, autocarri e trattori stradali. Nel corso dell'esercizio è stato acceso un finanziamento al fine di provvedere alla restituzione delle somme erogate dal socio sovventore Finreco che ha richiesto di risolvere il rapporto con la Cooperativa; al 31/12/2019 l'importo di tale finanziamento è pari a euro 191.879.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4) Debiti verso banche	841.053	430.637	1.271.690

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	ADDEBITI CARTA-SI FRIULCASSA	580
	RAMPINI G_ CARTA FLASH	15
	ANTICIPI A PERSONALE C/INIZ. SOCIALI	651
	SOCI OPERAI C/STIP.	289.014
	SOCI C/FERIE NON GODUTE	40.775
	TRATT. DEL QUINTO	5.014
	RATEO 14^	30.005
	EREDI DB/STIP.DECEDUTI DA EROGARE	(838)
	DEBITI V/SOCI C/UTILI DA CORRISPONDERE	8.000
	SOCI C/RIMBORSI CAPITALE	24.987
	DEBITI PER TRATTENUTE SINDACALI	766
	DEBITI DIVERSI	1.040
	DEBITI V/QUERCIAMBIENTE - ATI FVG STRADE	26.400
	DEBITI V/DUEMILAUNO - ATI PON COMUNE TS	30.506
	F.DO SOLIDARIETA' GRETA E MARINO	2.537
	F.DO SOLIDARIETA' MULTE DISCIPLINARI SOC	2.587
	Arrotondamento	(1)
	Totale	462.038

Con riferimento alle voci di cui alla tabella precedente, la voce "Soci c/rimborsi capitale" accoglie il debito nei confronti di soci per quote da restituire in seguito allo scioglimento del rapporto sociale. Si precisa, altresì, che la cooperativa non effettua la raccolta del prestito sociale.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	1.271.690	5.557	363.640	1.308	87.332	462.038	2.191.565

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi. Una parte dei risconti passivi sono relativi all'applicazione del metodo indiretto nella rilevazione contabile di contributi.

Tabella XBRL: '454 - Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi'

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	RATEI PASSIVI	5.789
	RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI	14.374
	Totale	20.163

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Sanificazione	2.568.842
Ristorazione	393.071
Servizi alla persona (Sez. A)	1.142.295
Edilizia	1.100
Logistica	2.034.534
Servizi diversi	3.920
Totale	6.143.762

Il ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano complessivamente a euro 6.143.762 di cui euro 1.146.453 sono riferibili alla attività di cui al punto A) dell'art. 1 della L. 381/1991.

La voce in esame comprende i ricavi generati dalle attività caratteristiche della cooperativa che opera nei settori "A" e "B" previsti dalla Legge n. 381/1991, le attività di tipo "B" riguardano servizi di pulizia, servizi annessi alla logistica ed al facchinaggio, ecologia e manutenzione del verde, servizi di manutenzioni edili, attività di lavanderia, gestione bar; le attività di tipo "A" riguardano principalmente la gestione di Budget individuali di salute finalizzati alla promozione della salute mentale di persone in situazione di svantaggio.

Il collegamento funzionale tra le due attività si identifica nell'agevolare un processo di integrazione sociale e, attraverso l'attività di tipo "A", il perseguimento dello scopo inerente l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Il piano dei conti della cooperativa permette la separazione contabile delle gestioni relative alle attività esercitate.

La voce in esame comprende i ricavi generati dalle attività caratteristiche della cooperativa che sono organizzati in divisioni come di seguito illustrato:

Divisione A: "sanificazione" (servizi di pulizia), "ristorazione" (gestione bar) e "S.A.P." (servizi alla persona);

Divisione B: "logistica" (servizi annessi ai trasporti, traslochi, al facchinaggio, alla lavanderia, all'ecologia e manutenzione del verde) ed "edilizia" (servizi di manutenzioni edili).

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 149.249 di cui euro 126 sono riferibili alla attività di cui al punto A) dell'art. 1 della L. 381/1991.

La cooperativa al 31/12/2019 ha rendicontato e beneficiato di contributi attribuiti con la regola "de minimis" pari a euro 197.315 nell'ultimo triennio chiuso a tale data.

La voce "Contributi in conto esercizio", pari a euro 126.052, raccoglie anche gli interventi pubblici a sostegno dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche non viene riportata in quanto non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tali costi ammontano nell'esercizio ad euro 574.668, di cui euro 41.195 sono relativi alla Sez. A, e comprendono:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Acquisti merci	97.104	-60.658	36.446
Acquisti materie prime	136.524	-59.283	77.241
Acquisto di materiale di consumo	219.993	-5.819	214.174
Acquisto libri di terzi per la rivendita	11.891	-5.366	6.525
Altri acquisti	861	-797	64
Trasporti per acquisti	164,76	-108	57
Acquisti piccola attrezzatura	9.915	-269	9.647
Acquisto di cancelleria	10.107	-4.024	6.083
Acquisto vestiario	25.913	3.416	29.329
Acquisto di carburanti e lubrificanti	188.240	6.863	195.103
Totali	700.711	-126.045	574.668

Costi per servizi

Tali costi ammontano nell'esercizio ad euro 609.959 di cui euro 52.375 sono relativi alla Sez. A e si compongono delle seguenti voci:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni esterne	155.253	30.908	186.161
Energia elettrica	4.075	296	4.371
Gas/acqua	7.906	3.401	11.307
Spese di manutenzione e riparazione	117.731	-14.301	103.430
Servizi e consulenze tecniche	90.303	-7.944	82.359
Servizi elaborazione dati personale	39.143	-1.031	38.112
Compensi a sindaci e revisori	17.059	0	17.059
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	0	0
Provvigioni passive	6.528	-4.354	2.174
Pubblicità	654	-278	376
Spese telefoniche	17.639	4.121	21.760
Assicurazioni	70.690	1.332	72.022
Spese di viaggio e trasferta	10.275	105	10.380
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	4.879	-1.678	3.201
Spese sicurezza	32.958	9.398	42.356
Altri	23.676	-8.786	14.890
Totale	598.767	11.190	609.959

Costi per il godimento di beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 144.570 di cui euro 22.930 sono relative alla Sez. A) e comprendono i canoni pagati per la locazione della sede legale, dei magazzini e delle unità operative, nonché i canoni leasing su automezzi ed il noleggio delle attrezzature.

La composizione delle singole voci è così costituita:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	98.912	-31.610	67.302
Canoni di leasing beni mobili	40.378	20.429	60.807
Altri	6.193	10.268	16.461
Totale	145.483	- 913	144.570

Costi per il personale

Il totale dei soci lavoratori in forza al 31/12/2019 è di n. 189 unità mentre al 31/12/2018 era di 179 unità. Alle stesse date risultano inoltre in forza rispettivamente n. 69 e n. 78 dipendenti non soci. Alla sez. A) risultano assegnati rispettivamente n. 26 soci lavoratori e n. 16 lavoratori non soci.

I costi per il personale, al netto degli sgravi contributivi a favore delle persone svantaggiate, ammontano complessivamente ad euro 4.731.317, rispetto al valore di euro 4.699.222 di cui al precedente esercizio. I costi attribuibili alla Sez. A sono pari a euro 658.922.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costo stipendi soci	1.568.217	41.588	1.609.805
Costo stipendi soci sez. A)	304.012	16.636	320.648
Costo stipendi soci L. 381/1991	571.713	33.462	605.175
Costo stipendi dipendenti	844.086	-93.890	750.196
Costo stipendi dipendenti sez. A)	177.490	-8.466	169.024
Costo stipendi dipendenti L. 381/1991	160.429	-13.371	147.058
Costo stipendi dipendenti LPU	0	0	0
Costo indennità tirocinanti	2.031	17.615	19.646
Contributi INPS soci	392.308	63.109	455.417
Contributi INPS soci sez. A)	64.251	20.544	84.795
Contributi INPS soci L. 381/1991	186.248	-26.649	159.599
Contributi INPS dipendenti	237.282	-28.493	208.789
Contributi INPS dipendenti sez. A)	50.044	-2.919	47.125
Contributi INPS dipendenti L. 381/1991	10.796	30.143	40.939
Contributi INPS dipendenti LPU	0	0	0
Sgravio contributi L.381/1991 soci L. 381/1991	-186.248	26.649	-159.599
Sgravio contributi L.381/1991 dip. L. 381/1991	-10.795	-30.144	-40.939
Contributi INAIL soci	45.282	-6.857	38.425
Contributi INAIL soci sez. A)	7.187	622	7.809
Contributi INAIL soci L. 381/1991	16.408	-1.199	15.209
Contributi INAIL dipendenti	12.648	-1.918	10.730
Contributi INAIL dipendenti sez. A)	1.238	275	1.513
Contributi INAIL dipendenti L. 381/1991	2.236	-909	1.327
Contributi INAIL dipendenti LPU	0	0	0
Accantonamento per TFR soci	2.982	-1.898	1.084

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Accantonamento per TFR soci sez. A)	298	-32	266
Accantonamento per TFR soci L. 381/1991	1.542	-36	1.506
Accantonamento per TFR dipendenti	626	-491	135
Accantonamento per TFR dipendenti L. 381/1991	46	-41	5
Accantonamento per TFR f.do garanzia soci	91.958	3.598	95.556
Accantonamento per TFR f.do garanzia soci sez. A)	17.457	804	18.261
Accantonamento per TFR f.do garanzia soci L. 381/1991	40.402	3.976	44.378
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti	44.090	-6.668	37.422
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti sez. a)	9.569	-1.777	7.792
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti L. 381/1991	10.725	-615	10.110
Accantonamento per TFR f.do garanzia dipendenti LPU	0	0	0
Accantonamento per TFR f.di pensione soci	5.602	-336	5.266
Accantonamento per TFR f.di pensione soci sez. A)	0	0	0
Accantonamento per TFR dipendenti sez. A)	57	-56	1
Accantonamento per TFR f.di pensione aperto soci	3.860	-98	3.762
Accantonamento per TFR f.di pensione aperto soci sez. A)	1.188	9	1.197
Accantonamento per TFR f.di pensione aperto soci L. 381/1991	733	-733	0
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti	8.866	-134	8.732
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti sez. A)	246	244	490
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti L. 381/1991	0	0	0
Accantonamento per TFR f.di pensione soci c/azienda	812	219	1.031
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti c/azienda	1.300	330	1.630
Accantonamento per TFR f.di pensione dipendenti c/azienda L. 381/1991	0	0	0
Totale	4.699.222	32.095	4.731.317

La posta in esame comprende alla voce "Sgravio contributivo L. 381" lo sgravio dei contributi previdenziali INPS spettanti in base alla Legge n. 381 dell'8 novembre 1991 sulle prestazioni di lavoro rese da parte delle persone svantaggiate inserite nell'organico della cooperativa.

In esecuzione della normativa relativa alla riforma del trattamento di fine rapporto si segnala che la Cooperativa ha effettuato versamenti nel corso dell'esercizio al Conto Tesoreria aperto presso l'I.N.P.S. per un importo pari a euro 387.273.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 57.089, rispetto al valore di euro 71.150 di cui al precedente esercizio. I costi attribuibili alla Sez. A sono pari a euro 4.046. Le sopravvenienze passive sono legate ad oneri e spese non stimati in precedenti esercizi ed a passività inerenti a contributi in conto esercizio già rendicontati e parzialmente non riconosciuti.

La voce risulta così composta:

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposta di registro	682	-331	351
Imposte comunali	12.590	-6.948	5.642
Diritti camerali	1.841	-604	1.237
Abbonamenti, riviste, giornali	5.699	-3.067	2.632
Spese per iniziative sociali	1.203	1.330	2.533
Contributi associativi	8.200	171	8.371
Sopravvenienze e insussistenze passive	27.120	-6.417	20.703
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	534	534
Indennizzi passivi	2.200	595	2.795
Multe e ammende	4.030	3.266	7.296
Spese di rappresentanza	5.220	-1.667	3.553
Altri oneri di gestione	2.365	-924	1.441
Totale	71.150	-14.061	57.089

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da altre imprese	257

I proventi diversi dai dividendi sono riferiti alla remunerazione dello strumento finanziario partecipativo emesso da Consorzio Nazionale Servizi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	20.896	8.310	29.206

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Con riferimento alla situazione fiscale si segnala che la cooperativa ha i requisiti prescritti dalla L. 381/1991 e beneficia dell'esenzione da IRES ai sensi degli artt. 11 e 14 del D.P.R. 601/73 come confermato dal D.L. 15/04/2002 n. 63 e dalla Legge finanziaria n. 311/2005. La stessa beneficia dell'agevolazione disposta con L.R. 23/08/2002 n. 23 che prevede la non applicazione dell'IRAP alle Cooperative sociali.

Ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 601/73 si conferma che l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, è superiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie, come di seguito specificato:

Retribuzioni corrisposte ai soci € 3.309.592

50% del totale dei costi escluse materie prime e sussidiarie € 2.855.277.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	4	5	249	258

Di seguito vengono evidenziati alcuni dati quantitativi e qualitativi sugli occupati al fine di fornire un quadro complessivo dell'attività svolta dalla Cooperativa in relazione al conseguimento dello scopo sociale. Tali informazioni integrano quelle riportate nella Relazione sulla gestione e, nel complesso, rispondono alle esigenze di informazione connesse al ruolo sociale dell'impresa.

Aspetti quantitativi del lavoro cooperativo

	2019	2018	2017
Nr. Occupati totali	258	257	254
di cui soci	189	179	168
Nr. Assunzioni nell'anno	62	73	63
Nr. Cessazioni nell'anno	61	70	41
Nr. Ore lavorate totali	315.155	305.428	290.915

Età dei lavoratori (in fasce) della Cooperativa

	2019	2018	2017
Fino a 30 anni	23	30	31
Da 31 a 40 anni	41	37	54
Da 41 a 50 anni	77	82	70
Più di 51 anni	117	108	99

Le tabelle successive evidenziano le condizioni professionali degli occupati.

Occupati per funzione

	2019	2018	2017
Funzione impiegatizia e indiretta	6	6	6
Funzione produttiva	252	251	248

Tipologia del contratto

	2019	2018	2017
Nr. Occupati a tempo indeterminato	216	214	194
Nr. Borse di lavoro	36	32	21

Altri indicatori

	2019	2018	2017
Nr. Soci che hanno usufruito di aspettative	6	7	5

Numero anticipi TFR	8	9	10
---------------------	---	---	----

L'evoluzione delle condizioni lavorative nel biennio sono state le seguenti:

Prevenzione e sicurezza

Nell'esercizio in commento la Cooperativa ha sostenuto i seguenti costi per garantire la prevenzione e sicurezza dei soci lavoratori:

- spese di sicurezza	euro	42.356
- vestiario e attrezzatura antinfortunistica	euro	29.329

Indicatori sulle condizioni lavorative

	2019	2018	2017
% Ore di malattia / ore lavorate	6,51%	7,19%	7,40%
% Ore di infortunio / ore lavorate	2,35%	0,76%	0,41%
% Ore di maternità e allattamento / ore lavorate	1,83%	1,45%	2,30%

La Cooperativa è una cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e quindi è considerata, secondo l'art. 111-septies delle disposizioni di attuazione e transitorie del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile.

Si evidenzia che almeno il 30% dei lavoratori della Cooperativa è costituito da persone svantaggiate. Prendendo in considerazione la sola sezione B della Cooperativa, come previsto dall'art. 4 della L. 381/91, l'incidenza dei soggetti svantaggiati sui lavoratori normodotati è pari al 37,58%.

Al 31/12/2019 sono presenti in cooperativa n. 3 soci volontari.

In particolare i dati relativi alla composizione della compagine socio-lavorativa sono i seguenti:

Lavoratori Soci al 31/12/2019

Anno 2019 - Soci	Totale Soci Lavoratori	Totale Soci Lavoratori normodotati	Totale Soci Lavoratori svantaggiati L. 381/91	% Soci svantaggiati L. 381/91 su totale Soci Lavoratori	% Soci svantaggiati L. 381/91 su Soci Lavoratori normodotati	Totale Soci Lavoratori svantaggiati ex L. R. 20/06	% Soci svantaggiati ex L. R. 20/06 su totale Soci Lavoratori
Sezione A	26	26	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
Sezione B	163	116	47	28,83%	40,52%	0	0,00%
Totale	189	142	47	24,87%	33,10%	0	0,00%

Lavoratori soci e non soci al 31/12/2019

Anno 2019 - Lavoratori	Totale Lavoratori	Totale Lavoratori normodotati	Totale Lavoratori svantaggiati L. 381/91	% Lavoratori svantaggiati L. 381/91 su totale Lavoratori	Calcolo ex art. 4 L. 381/91: % Lavoratori svantaggiati su Lavoratori normodotati	Totale Lavoratori svantaggiati ex L. R. 20/06	% Lavoratori ex L. R. 20/06 su totale Lavoratori
Sezione A	42	42	0	0,00%	0,00%	0	0,00%
Sezione B	216	157	59	27,31%	37,58%	0	0,00%
Totale	258	199	59	22,87%	29,65%	0	0,00%

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	17.059

Si segnala che al collegio sindacale è stato conferito anche l'incarico della revisione legale dei conti, nonché la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi della L. 231/2001.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le azioni emesse dalla cooperativa sono tutte di tipo ordinario ed il valore nominale è pari a euro 103,29.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427, n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Garanzie	25.000
di cui reali	-

La società ha sottoscritto una fideiussione pro-quota con vincolo di solidarietà nell'interesse del Consorzio Ausonia Cooperativa Sociale ONLUS per euro 25.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 e ss. del medesimo articolo, si riporta di seguito il dettaglio dei contributi ricevuti nell'esercizio 2019, sulla base dell'applicazione del criterio di cassa (D.L. 34/2019):

UEPE/Comune di Trieste - Progetto "Restart the job" - anno 2018 – contributo	€ 7.875
Voucher digitalizzazione – contributo	€ 689
Regione FVG - L.R. 20/06 - Mantenimento in occupazione di persone svantaggiate. Periodo 10/2017 – 03/2018	€ 45.279
Finreco Soc. Coop. - Concessione mutuo chirografario – aiuto – delibera del 28/05/2019	€ 11.782
Finreco Soc. Coop. - Concessione anticipo fatture – aiuto – delibera del 28/05/2019	€ 2.060
Tirocini formativi - Enaip Fvg - anno 2019	€ 1.896
Banca del Mezzogiorno Medio Credito Centrale S.p.A. – MISE - Fondo di garanzia L. 662/1996 – aiuto – lettera di esito del 25/09/2019	€ 8.100

La cooperativa è stata destinataria, inoltre, di un contributo dal MISE in applicazione della Legge Sabatini per il periodo 2019-2024 su un contratto di leasing. L'importo concesso è di euro 15.972. Il provvedimento risulta datato 19/12/2019 ma il contributo viene erogato successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 21.139.

Si fa presente che tutte le riserve sono indivisibili ed irripartibili, sia durante la vita sociale che all'atto del suo scioglimento, anche al fine di poter usufruire delle agevolazioni fiscali previste dall'art. 12 della legge 16 dicembre 1977 n. 904 e delle altre leggi vigenti. La Cooperativa inoltre gode delle agevolazioni massime previste dal DPR 601/1973. L'utilizzo delle riserve a copertura delle perdite comporta il loro reintegro prima della eventuale distribuzione di utili.

Ristorni

Il risultato negativo non consente l'attribuzione di ristorni a favore dei soci.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trieste, 28/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ivan Brajnik

